



Servizio **STATISTICO**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Servizio **STATISTICO**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

FOCUS “Le iscrizioni al primo anno delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema educativo di istruzione e formazione”

Anno Scolastico 2014/2015

(aprile 2014)

STATISTICO

La presente pubblicazione fa riferimento ai **dati aggiornati al 7 aprile 2014**.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio di Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio di Statistica").

Hanno collaborato a questa pubblicazione

D.G. per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi:
Lucia De Fabrizio, Anna Rispoli e Laura Boi

Iscrizioni on line: un sondaggio per capire se la strada è giusta

Come per l'anno 2013/2014, le iscrizioni degli alunni alle classi prime delle scuole statali, primarie e secondarie, si sono svolte esclusivamente on line (legge n. 135/2012).

Grazie alla semplicità del processo ormai collaudato ed alla risposta concreta ed immediata delle istituzioni scolastiche che hanno saputo superare le difficoltà organizzative e supportare pienamente le famiglie non dotate di tecnologie informatiche o non in grado di utilizzarle, le iscrizioni on line hanno portato il risultato del 98,9% delle iscrizioni attese (le domande attese erano 1.567.657, le domande di iscrizione on line trasmesse sono state 1.550.266).

Quasi il 70% delle famiglie ha effettuato l'iscrizione on line per conto proprio senza recarsi nelle scuole (68,5% è la media nazionale). In Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia Romagna gli utenti che hanno inviato la domanda da casa superano l'80% (Graf.1).

Le iscrizioni on line inserite direttamente dalle famiglie sono state 1.062.016, mentre le domande on line immesse nel sistema per il tramite delle scuole sono state 488.250.

Dal sondaggio somministrato alle famiglie, contestualmente all'iscrizione, risulta che il 60% delle famiglie trova il servizio molto vantaggioso in termini di risparmio di tempo e per il 25,9% lo è abbastanza. Solo il 5,9% degli utenti non ha riscontrato questo vantaggio. Per oltre il 43% delle famiglie la procedura on line è molto facile, per il 37,4% lo è abbastanza. Infine, quasi l'80% delle famiglie ritiene che il funzionamento del servizio on line sia stato molto o abbastanza efficiente avendo riscontrato pochi problemi di collegamento, scollegamento improvviso o lentezza del sistema.

Iscrizione degli alunni sprovvisti di codice fiscale

Tra le novità intervenute, si richiama quella che ha consentito di inviare la domanda on line anche per gli alunni stranieri sprovvisti di codice fiscale al momento dell'iscrizione. La nuova funzione si basa sulla creazione di un "codice provvisorio" che la scuola interessata dovrà sostituire nel SIDI con il codice fiscale definitivo non appena possibile.

Scuole primarie e scuole secondarie di primo grado: le famiglie scelgono più tempo a scuola

Con riferimento all'articolazione dei tempi scuola delle scuole primarie, a differenza dello scorso anno e per indicare che la scelta è esercitata dalle famiglie, l'applicazione delle *IscrizioniOnLine* visualizzava di default nel modello di iscrizione tutti i tempi previsti dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. n.89/2009. In tale modo è stato possibile rilevare sul territorio nazionale la preferenza e la reale esigenza delle famiglie. Le istituzioni scolastiche, in fase di personalizzazione dei modelli hanno potuto indicare, accanto a ciascun tempo scuola prospettato, quello che non è attivato nell'anno scolastico 2013/2014.

Dalla lettura dei dati emerge chiaramente che circa il 57,4 % delle famiglie ha espresso una netta preferenza per l'orario settimanale di 27-30 ore. Solo il 3,7% ha scelto il tempo a 24 ore mentre il tempo pieno risulta l'opzione preferita dal 38,9% delle famiglie. Con tutta evidenza, il tempo scuola a 40 ore settimanali risponde maggiormente alle aspettative educative e alle necessità familiari delle regioni del Nord (58% in Piemonte e 52,9% in Lombardia), mentre il tempo a 27 ore settimanali è preferito dalle famiglie residenti nelle regioni del Mezzogiorno (56,8% in Sicilia e 53,4% in Puglia) (Tav.1).

Per la scuola secondaria di primo grado l'orientamento delle famiglie si rivolge principalmente alla tipologia di orario a 30 settimanali (83,9%) mentre l'indirizzo musicale vede un leggero aumento rispetto allo scorso anno (dal 13,5% al 15% delle domande).

Scuole secondarie di secondo grado: una scelta tra istruzione e formazione professionale

Preliminarmente, con riferimento ai dati relativi alle iscrizioni delle scuole secondarie di secondo grado, occorre precisare che i dati trattati si riferiscono alla fase di consolidamento delle iscrizioni e non alla fase delle iscrizioni on line. In altri termini, si tratta delle iscrizioni accettate dalle istituzioni scolastiche dopo le procedure di accettazione, smistamento ed accettazione d'Ufficio (da parte del Miur).

Gli studenti che hanno scelto di proseguire il proprio percorso nel sistema di istruzione secondaria superiore sono stati il 95,2% della popolazione attesa, comprendendo in questo valore anche il numero degli iscritti che ha scelto l'offerta sussidiaria integrativa di leFP (pari al 4,4%). Il restante 4,8% ha scelto di proseguire frequentando esclusivamente i percorsi leFP: lo 0,9% presso gli istituti Professionali in modalità complementare e il 3,9% presso strutture Formative accreditate dalle Regioni. In ultima analisi, il totale degli studenti che si sono iscritti per un percorso leFP (in modalità complementare ed integrativa e presso le strutture formative) è pari al 9,2% (Tav.2).

Gli studenti che hanno scelto di proseguire la formazione presso le Strutture Formative accreditate dalle Regioni sono 21.529.

Le scelte nell'ambito dell'istruzione: il liceo prima scelta e boom dello sportivo

Sono 537.242 gli studenti che si sono iscritti al primo anno delle superiori e di questi oltre 267.534 hanno scelto un indirizzo liceale (pari al 49,8%), confermando il segno positivo (+0,9 punti percentuali) già fissato nel 2013/14; il 30,8% per un Istituto tecnico; il 19,4% per un Istituto professionale. Calano, invece, le iscrizioni ai Tecnici (-0,4) e ai Professionali (-0,5) (Tav.3).

Con 122.140 richieste di iscrizione, il liceo scientifico si conferma l'indirizzo preferito dagli studenti che escono dal primo ciclo d'istruzione (22,7% di iscritti sul totale nazionale). In particolare, piace l'opzione delle Scienze applicate in cui prevale l'area scientifico-tecnologica (scelta dal 6,3% degli studenti), mentre l'indirizzo tradizionale registra un calo nelle scelte degli studenti pari al 0,8 punti percentuali compensato dal grande successo delle sezioni sportive, grande novità per il prossimo anno (4.456 domande). Il liceo Linguistico cresce con un incremento delle preferenze di 0,5 punti percentuali con 47.429 iscritti totali. Il liceo classico con il 6% di richieste, risulta leggermente in flessione (erano il 6,1% lo scorso anno); mentre segnano un piccolo incremento di 0,1 punti percentuali i licei Musicali e il liceo Artistico. In aumento le preferenze per le Scienze Umane: +0,3.

Il liceo piace nel Centro-Sud, il tecnico nel Nord

La percentuale di alunni che sceglie di proseguire gli studi seguendo un indirizzo liceale supera ampiamente la media nazionale (pari al 49,8%) nelle regioni del Centro (55,4%), con punte particolarmente elevate nel Lazio (del 61,0%) e in Umbria (54,6%). Gli Istituti tecnici piacciono di più al Nord, in particolare nelle regioni del Nord-Est (36,4%) dove gli iscritti sono il 37,8% in Veneto e il 37% in Friuli Venezia Giulia; al Nord-Ovest è la Lombardia (34,3%) a superare ampiamente la media nazionale del 30,8% di iscritti. Infine i percorsi professionali nel Mezzogiorno raggiungono in media il 21% di iscrizioni: in particolare la Campania, la Puglia (22,1%) e Basilicata (22,0%) registrano i valori più elevati. Le regioni Emilia Romagna (21,8%) e Marche (21,7%) mostrano una quota di iscritti agli istituti professionali superiore alle rispettive aree geografiche (Tav.6 e Graf.6).

Dalla distribuzione percentuale degli iscritti ai licei per area geografica emerge che nelle regioni del Mezzogiorno uno studente su tre predilige l'indirizzo scientifico. Al Nord invece si evidenzia una preferenza per l'opzione di scienze applicate (16% e 17% rispettivamente nel nord-ovest e

nord-est). Gli studenti del Centro si orientano soprattutto per il percorso linguistico (19,6%) (Tav.5).

Tecnici e professionali: l'interesse per la pratica

Più di 165.000 ragazzi hanno scelto un Istituto tecnico, il 30,8% del totale nazionale (rispetto al 31,2% dell'anno precedente). In particolare il 12,4% ha preferito il settore economico e il 18,4% il settore tecnologico.

Sebbene un alunno su tre opta per questi percorsi, le iscrizioni sono diminuite perdendo 0,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno scolastico. Pur rimanendo l'indirizzo dei tecnici preferito dagli studenti, cala l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (8,6% di iscritti sul totale quest'anno, 9,2% lo scorso anno). Con oltre 25.000 iscritti, l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni segna un gran successo (4,8% sul totale nazionale). In leggera crescita il Turismo, l'Agraria e la Chimica (3,7%, 1,8% e 2,3% rispettivamente) (Graf.3.1).

Gli Istituti professionali raccolgono il 19,4% delle iscrizioni, in calo di 0,5 punti percentuali rispetto ad un anno fa. Sono la scelta fatta da oltre 104.000 ragazzi. Lo scorso anno c'era stato un calo più netto: -2 punti percentuali. L'Alberghiero conserva il suo primato fra i Professionali, con circa 50.000 domande di iscrizione, il 9,3% del totale nazionale, che posizionano l'indirizzo al secondo posto, dopo lo scientifico, fra i più richiesti in Italia.

In particolare il 4% ha optato per il settore "Industria e Artigianato", mentre il 14,4% per il settore "Servizi". Il lieve aumento di iscritti (+0,1 punti percentuali) per l'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" unito a quello per l'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" degli istituti tecnici fa emergere anche quest'anno una predilezione per il settore agroalimentare (Graf.3.2).

I percorsi leFP

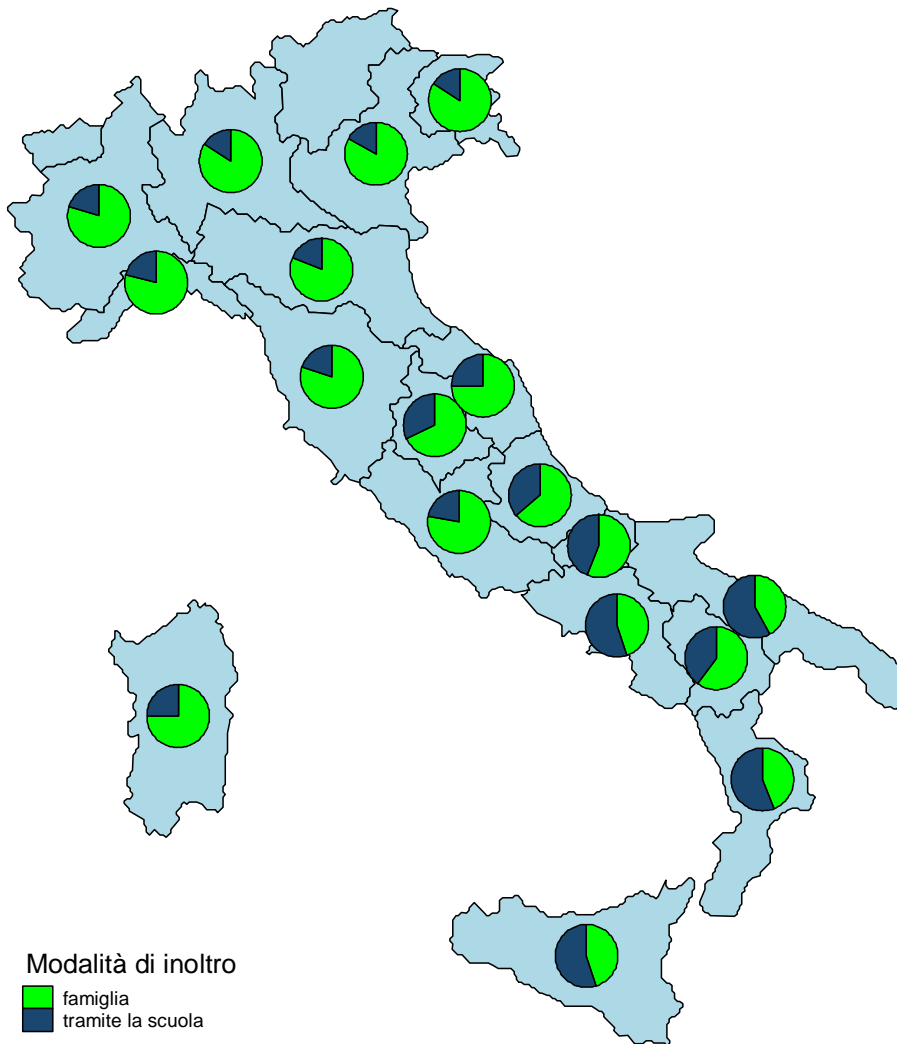
Analizzando la distribuzione per figura di riferimento relativa alle qualifiche professionali di durata triennale degli studenti Iscritti ai corsi leFP presso Istituti Professionali in modalità complementare si osserva una maggiore preferenza per l'"Operatore della ristorazione" (21,9%) tuttavia gli studenti dimostrano anche interesse a conseguire la qualifica di "Operatore del benessere"(19,5%) con gli indirizzi "acconciatura" ed "estetica" e di "Operatore meccanico" (10,5%) (Graf.5).

Le scelte degli studenti e delle studentesse

Le studentesse che andranno alle superiori il prossimo anno sembrano optare preferibilmente verso gli indirizzi liceali (scelto dal 68% delle studentesse contro il 32% degli studenti) con una particolare propensione ad imparare le scienze umane e le lingue, vuoi moderne vuoi classiche. Gli studenti preferiscono dotarsi di competenze tecnologiche e conoscenze scientifiche ed informatiche e, pertanto, aspirano a frequentare maggiormente gli istituti tecnici per il settore tecnologico (l'83,9% contro il 16,1% delle studentesse) e anche quando scelgono un liceo questo è scientifico e più precisamente con l'opzione "scienze applicate" e di "sezione sportiva". Anche per i professionali si evidenzia una maggiore scelta da parte dei ragazzi, in particolare la presenza maschile è maggiore nel settore Industria e Artigianato (il 75% contro il 25% delle studentesse) (Tav.4).



Graf. 1 – Modalità di inoltro delle domande di iscrizione on line – A.S. 2014/15



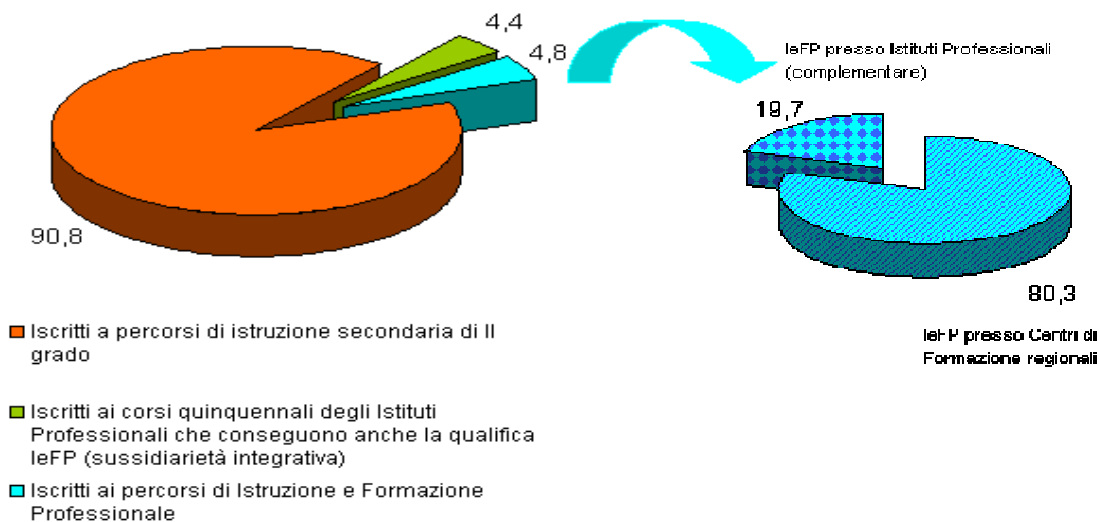
Tav. 1 – Iscritti al primo anno del primo ciclo di istruzione per scelte di tempo scuola e regione – A.S. 2014/15

Regione	Scuole Primarie				Scuole Secondarie I grado		
	24 ore settimanali	27 ore settimanali	fino a 30 ore settimanali	tempo pieno per 40 ore	ordinario di 30 ore	prolungato a 36 ore	prolungato fino a 40 ore
Piemonte	2,9	25,9	13,3	58,0	74,1	21,7	4,1
Lombardia	2,2	13,1	31,8	52,9	76,8	19,8	3,3
Veneto	3,0	41,4	20,3	35,4	86,3	11,2	2,5
Friuli-Venezia Giulia	3,2	29,9	24,5	42,4	79,8	14,7	5,5
Liguria	2,8	27,0	18,9	51,3	84,2	13,7	2,1
Emilia Romagna	2,7	28,6	18,3	50,4	92,2	5,7	2,1
Toscana	2,9	24,9	17,9	54,3	85,5	11,9	2,6
Umbria	4,6	33,2	36,1	26,1	83,3	15,2	1,6
Marche	4,4	49,0	17,0	29,6	91,7	6,4	1,9
Lazio	3,6	23,2	17,7	55,5	90,5	6,4	3,1
Abruzzo	5,3	35,9	36,9	21,9	87,8	7,8	4,5
Molise	4,0	8,6	76,2	11,2	93,7	3,9	2,4
Campania	6,8	45,0	29,1	19,1	86,2	10,8	3,0
Puglia	3,2	53,4	24,9	18,5	92,3	6,8	1,0
Basilicata	2,1	19,6	32,6	45,7	73,4	20,1	6,5
Calabria	5,0	23,2	46,8	25,0	72,8	20,5	6,8
Sicilia	5,5	56,8	27,3	10,4	84,0	13,9	2,1
Sardegna	3,8	19,8	36,2	40,3	73,5	22,4	4,1
ITALIA	3,7	32,1	25,3	38,9	83,9	13,1	3,0

Tav. 2 – Iscritti al primo anno del secondo ciclo di istruzione e ai percorsi leFP – A.S. 2014/15

	Statali	Paritarie	Strutture Formative	Totale	% sul Totale
Totale	526.304	10.938	21.529	558.771	100,0
Iscritti scuole Secondarie di II grado	496.775	10.805		507.580	90,8
Iscritti ai corsi quinquennali degli Istituti Professionali che conseguono anche la qualifica leFP (sussidiarietà integrativa)	24.332	33		24.365	4,4
Iscritti ai corsi leFP presso Istituti Professionali (sussidiarietà complementare)	5.197	100		5.297	0,9
Iscritti ai corsi leFP presso strutture formative accreditate dalle Regioni			21529	21.529	3,9

Graf. 2 – Distribuzione percentuale degli iscritti al primo anno nel secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione – A.S. 2014/2015.



Tav. 3 – Distribuzione percentuale dei 537.242 alunni iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, secondo gli indirizzi-opzioni – A.S. 2014/15.

Indirizzi di studio	per 100 alunni iscritti	
	a.s 2014/2015	a.s 2013/2014
Liceo Classico	6,0	6,1
Liceo Linguistico	8,8	8,3
Liceo Scientifico	15,6	16,4
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	6,3	6,3
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	0,8	-
Liceo Scienze Umane	4,9	4,6
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	2,1	2,1
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	0,6	0,5
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	0,1	0,1
Liceo Artistico	4,1	4,0
Liceo Europei / Internazionali	0,5	0,5
Totale Licei	49,8	48,9
Istituto Tecnico - Settore Economico	12,4	12,7
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico	18,4	18,5
Totale Istituti Tecnici	30,8	31,2
Istituti Professionale - Settore Industria e Artigianato(*)	4,0	4,1
Istituti Professionale - Settore Servizi(*)	14,4	14,4
Istituti Professionale - leFP Sussidiarietà Complementare	1,0	1,4
Totale Istituti Professionali	19,4	19,9

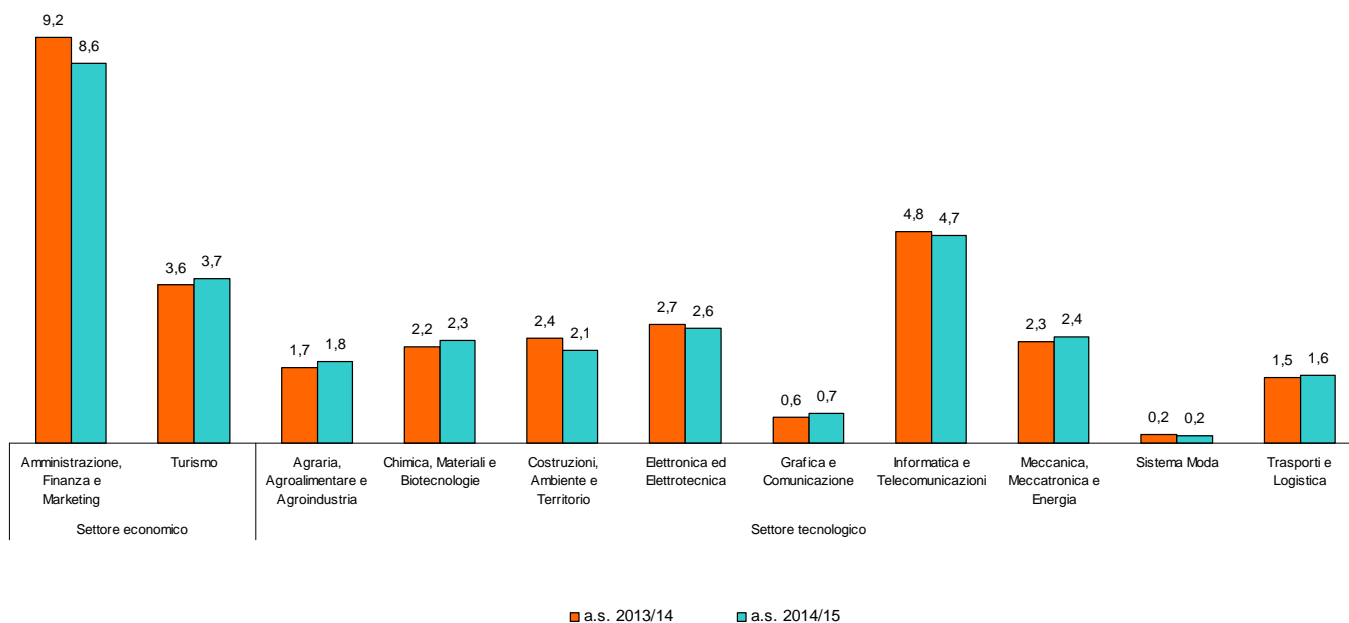
(*) sono compresi gli iscritti che conseguono anche la qualifica di leFP al terzo anno (sussidiarietà integrativa).

Tav. 4 – Distribuzione percentuale per genere degli alunni iscritti al 1° anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, secondo gli indirizzi-opzioni – A.S. 2014/15

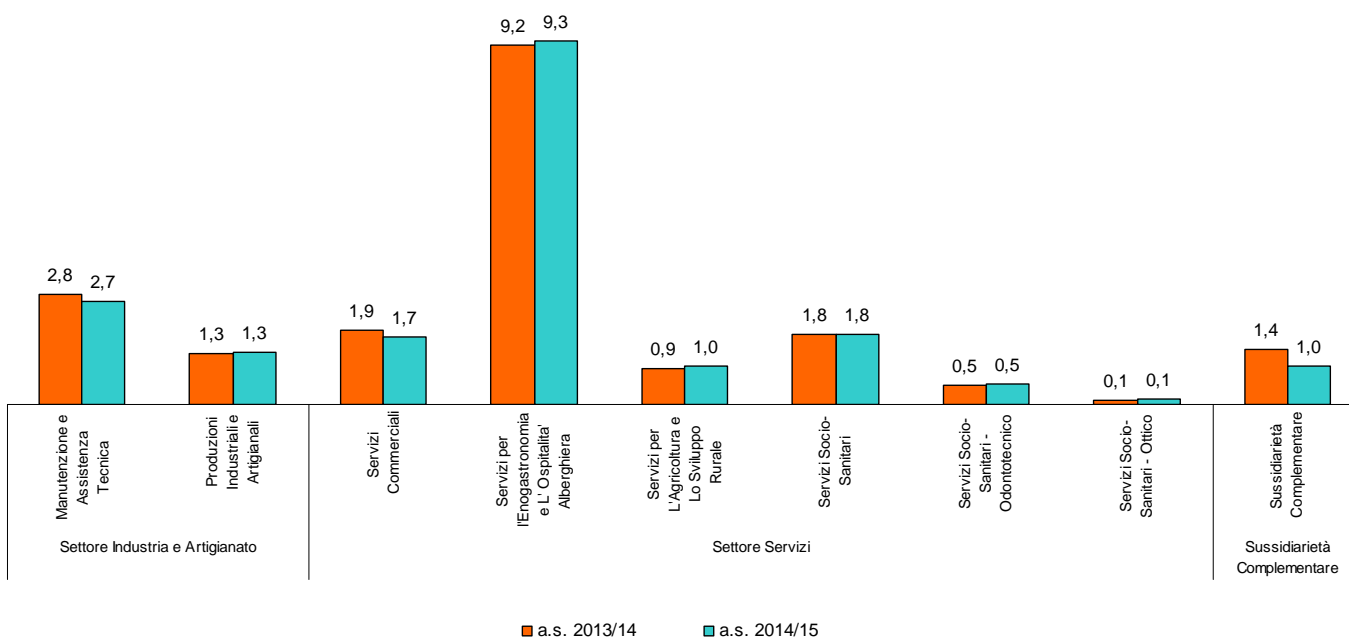
Indirizzi di studio	Isritti		
	Femmine	Maschi	Totale
Liceo Classico	68,0	32,0	100,0
Liceo Linguistico	81,1	18,9	100,0
Liceo Scientifico	46,7	53,3	100,0
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	30,9	69,1	100,0
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	27,1	72,9	100,0
Liceo Scienze Umane	89,7	10,3	100,0
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	76,8	23,2	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	52,1	47,9	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	87,0	13,0	100,0
Liceo Artistico	68,6	31,4	100,0
Liceo Europei / Internazionali	65,9	34,1	100,0
Totale Licei	68,0	32,0	100,0
Istituto Tecnico - Settore Economico	56,2	43,8	100,0
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico	16,1	83,9	100,0
Totale Istituti Tecnici	32,2	67,8	100,0
Istituti Professionale - Settore Industria e Artigianato(*)	25,0	75,0	100,0
Istituti Professionale - Settore Servizi(*)	48,5	51,5	100,0
Istituti Professionale - leFP Sussidiarietà Complementare	41,6	58,4	100,0
Totale Istituti Professionali	43,4	56,6	100,0
Totale iscritti	48,6	51,4	100,0

(*) sono compresi gli iscritti che conseguono anche la qualifica di leFP al terzo anno (sussidiarietà integrativa).

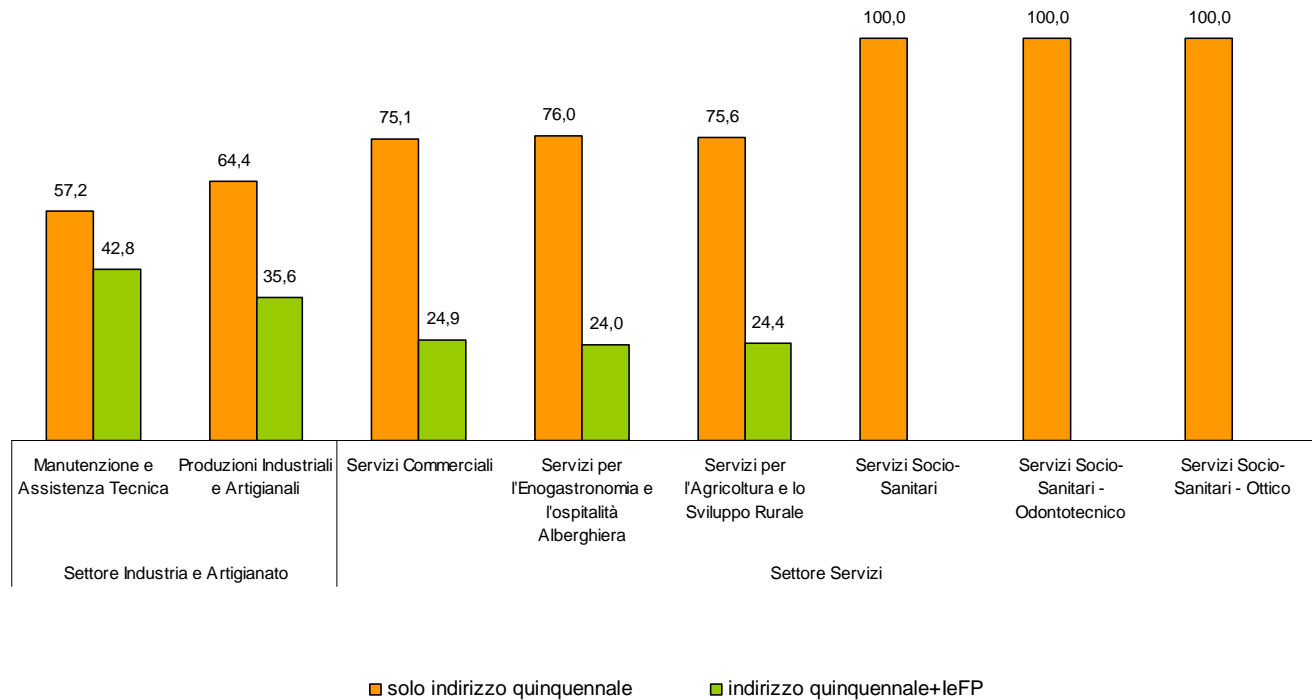
Graf. 3.1 - Iscritti agli Istituti Tecnici per indirizzo – A.S. 2013/14 – 2014/15 (per 100 iscritti)



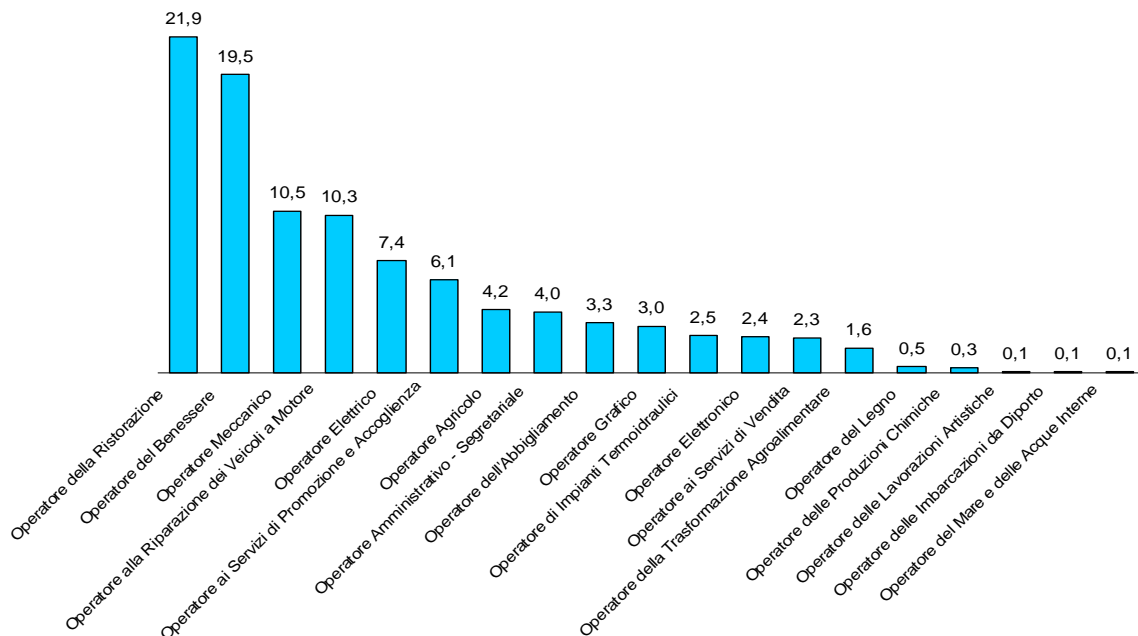
Graf. 3.2 - Iscritti agli Istituti Professionali per indirizzo – A.S. 2013/14 – 2014/15 (per 100 iscritti)



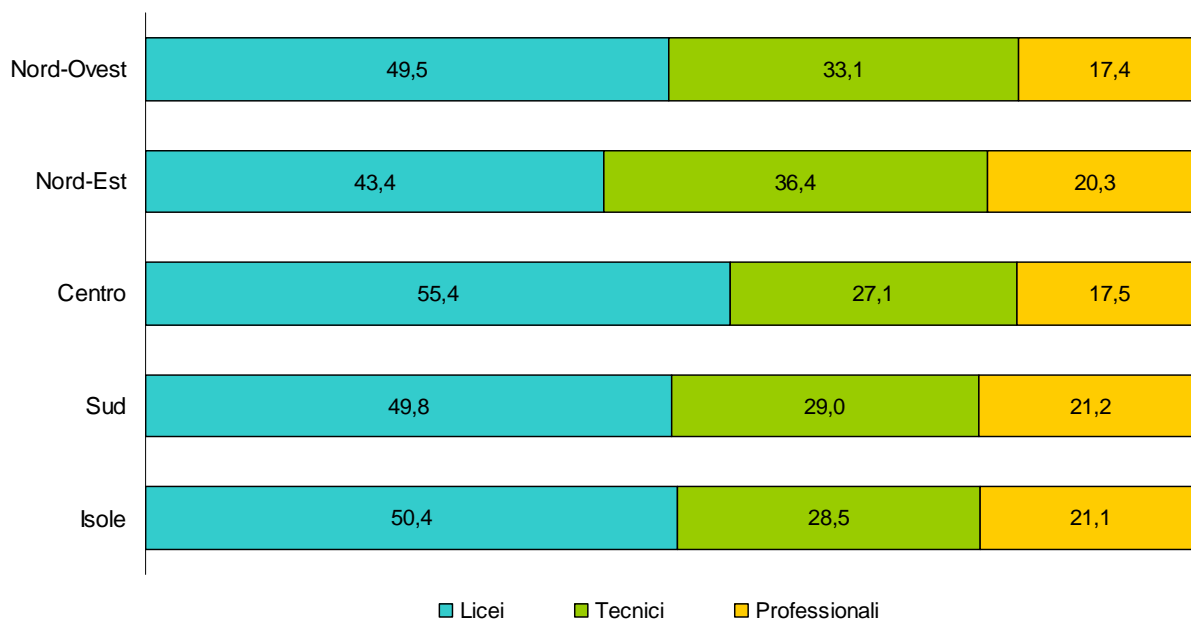
Graf. 4 - Iscritti agli Istituti Professionali per indirizzo e abbinamento ai percorsi leFP (sussidiarietà integrativa) – A.S. 2014/15



Graf. 5 – Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso gli istituti Professionali in regime di offerta sussidiaria complementare per figura di riferimento (su 100 iscritti ai percorsi leFP in modalità complementare) – A.S. 2014/15



Graf. 6 - Distribuzione percentuale degli Iscritti al 1° anno per tipologia di percorso e area geografica – A.S. 2014/15



Tav. 5 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al 1° anno dei licei per indirizzo-opzione e per area geografica – A.S. 2014/15

Area Geografica	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico - Opz. Scienze Appl.	Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane - Opz. Econ. Sociale	Liceo Artistico	Liceo Musicale e Coreutico	Licei Europei / Internaz.	Totale Licei
Nord-Ovest	9,2	18,8	28,1	16,1	1,7	9,7	5,2	9,1	1,3	0,8	100,0
Nord-Est	8,7	18,8	25,6	17,0	1,8	10,3	5,6	9,5	1,0	1,7	100,0
Centro	12,8	19,6	32,4	10,0	2,3	8,9	3,4	8,2	1,1	1,4	100,0
Sud	13,8	15,3	35,6	11,5	1,3	9,4	4,1	6,5	1,8	0,8	100,0
Isole	15,8	16,5	33,3	7,9	1,1	12,0	3,3	8,2	1,3	0,7	100,0
ITALIA	12,0	17,7	31,4	12,6	1,7	9,8	4,3	8,1	1,3	1,1	100,0

Tav. 6 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al 1°anno nelle scuole, secondo gli indirizzi-opzioni, per regione – a.s. 2014/15

Regione	Licei											Tecnici			Professionali				Totale iscritti
	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico - Opz. Scienze Appl.	Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane - Opz. Econ. Sociale	Artistico	Musicale e Coreutico	Europei / Internaz.	totale Licei	Settore economico	Settore tecnologico	Totale Tecnici	Settore Industria e Artigianato	Settore Servizi	Sussid. Complem.	Totale Professionali	
Piemonte	5,1	8,4	12,5	9,3	0,6	4,8	2,1	3,8	0,5	1,1	48,3	11,8	20,5	32,3	4,1	15,1	0,2	19,4	100,0
Lombardia	4,0	9,4	14,0	7,9	0,9	4,9	2,8	4,7	0,7	0,2	49,4	14,4	19,9	34,3	2,5	10,7	3,1	16,3	100,0
Veneto	4,0	7,6	10,2	8,1	0,7	3,7	2,6	4,6	0,5	0,2	42,3	17,3	20,5	37,8	4,2	13,9	1,8	19,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	3,7	8,0	14,1	6,9	1,2	5,7	1,1	4,4	0,7	1,3	47,2	13,4	23,6	37,0	4,6	10,3	0,9	15,8	100,0
Liguria	5,9	11,3	17,2	4,7	1,5	4,0	2,2	5,6	0,8	0,0	53,1	9,4	18,4	27,8	2,6	15,8	0,6	19,1	100,0
Emilia Romagna	3,5	8,7	11,4	6,7	0,8	5,0	2,5	3,5	0,3	1,1	43,6	13,1	21,5	34,7	6,3	14,9	0,5	21,8	100,0
Toscana	4,3	9,9	12,9	7,1	1,3	5,0	2,5	5,4	1,0	1,4	50,7	11,4	18,7	30,1	3,9	13,8	1,5	19,3	100,0
Umbria	6,8	8,9	18,9	6,4	1,7	5,7	1,7	3,8	0,7	0,0	54,6	8,9	18,6	27,4	5,8	12,1	0,0	17,9	100,0
Marche	5,5	8,5	13,9	4,6	1,6	5,4	2,1	4,7	0,5	0,0	46,7	11,3	20,3	31,6	5,7	13,2	2,7	21,7	100,0
Lazio	9,4	12,4	22,2	4,6	1,1	4,7	1,4	4,1	0,4	0,7	61,0	8,7	15,2	23,8	2,3	12,8	0,1	15,1	100,0
Abruzzo	6,6	7,4	17,5	8,0	2,1	4,7	2,7	3,2	0,8	0,2	53,2	12,2	18,8	31,0	3,8	12,1	0,0	15,9	100,0
Molise	7,1	5,2	15,5	7,6	1,5	4,8	2,8	4,5	0,7	0,0	49,7	12,1	22,0	34,1	3,0	9,8	3,4	16,2	100,0
Campania	6,7	9,1	19,2	5,6	0,4	4,2	1,9	3,5	1,0	0,2	51,8	11,6	14,6	26,2	4,3	17,6	0,2	22,1	100,0
Puglia	6,2	7,2	15,7	5,7	0,5	5,3	2,0	2,9	0,7	0,9	47,1	13,6	17,3	30,9	5,2	16,7	0,2	22,1	100,0
Basilicata	8,4	5,2	16,2	6,2	0,0	6,4	2,1	3,1	1,2	0,0	48,9	10,5	18,7	29,2	5,9	16,1	0,0	22,0	100,0
Calabria	8,6	4,9	18,6	4,5	1,0	4,1	1,9	3,1	0,9	0,2	47,9	11,1	21,1	32,2	4,0	15,8	0,1	19,9	100,0
Sicilia	8,3	8,2	17,1	3,8	0,4	6,0	1,7	4,1	0,6	0,2	50,4	11,8	16,2	28,0	3,8	17,1	0,7	21,6	100,0
Sardegna	6,8	8,8	15,8	4,4	1,0	6,3	1,5	4,2	0,7	0,8	50,3	10,8	19,5	30,3	4,0	15,1	0,2	19,4	100,0
ITALIA	6,0	8,8	15,6	6,3	0,8	4,9	2,1	4,1	0,7	0,5	49,8	12,4	18,4	30,8	4,0	14,4	1,0	19,4	100,0